

SLC – CGIL	<i>Sindacato Lavoratori Comunicazione</i>
FISTEL - CISL	<i>Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni</i>
UILCOM - UIL	<i>Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione</i>
FNC - UGL	<i>Federazione Nazionale Comunicazioni</i>
SNATER	<i>Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni e Radiotelevisioni</i>
LIBERSIND. CONF.SAL.	<i>Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori</i>

Roma, 17 marzo 2025

Approvata l’Ipotesi di Accordo per il Rinnovo del CCL Rai

Il 13 e il 14 marzo 2025 le Lavoratrici e i Lavoratori, attraverso la consultazione referendaria sull’Ipotesi di Accordo, con 5.768 voti a favore del SÌ (79,02%) e 1.531 voti a favore del NO (20,98%), per complessivi 7.299 voti, hanno reso effettivo il Rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro Rai.

Le OO.SS. desiderano ringraziare le Lavoratrici e i Lavoratori per la partecipazione, a prescindere dal voto espresso.

Grazie per la grande adesione perché, con 7.299 votanti su 9.542 aventi diritto al voto, il 76,49% della popolazione aziendale ha votato, ed è un grande risultato in termini di coinvolgimento.

Le assemblee, nonostante il contesto critico in cui versa la RAI, grazie al grande impegno delle Segreterie Nazionali e delle OO.SS. tutte nell’argomentare quanto sottoscritto, avevano rafforzato l’idea che il clima aziendale fosse cambiato.

L’impressione che il lavoro svolto in questi ultimi mesi di trattativa avesse prodotto i risultati sperati è stata confermata dal voto.

Le assemblee sono state inoltre una grande occasione per riannodare il filo del dialogo fra il Sindacato e le Lavoratrici e i Lavoratori.

Sebbene la presentazione della proposta da votare fosse il filo rosso di ogni incontro, le assemblee hanno fornito tantissimi spunti per il lavoro che ci aspetta. A partire dalla necessità che l’Azienda presenti un Piano Industriale e editoriale complessivo che manca da troppi anni, dove discutere dei nuovi assetti produttivi, dell’organizzazione del lavoro e del futuro delle Sedi Regionali, passando poi per il futuro di Rai Way, oltre ai problemi quotidiani.

Il lavoro da fare sarà tanto e non sempre facile.

Particolare attenzione deve continuare ad essere data a tutte le Lavoratrici e i Lavoratori più deboli, maggiormente esposti alle dinamiche inflattive che, a causa di un potere di acquisto particolarmente debole, faticano di più.

Un pensiero, in chiusura, va a tutti coloro che non hanno votato e che sono comunque un numero rilevante. La speranza e l’invito è che in futuro tutti partecipino di più alle dinamiche sindacali, col voto e non solo, perché tante sono le sfide e i problemi da superare, e farlo tutti insieme è il modo giusto per affrontarli.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL FNC-UGL SNATER LIBERSIND-CONFESAL